



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 12 DEL 29/03/2021

OGGETTO: Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Legge 160/2019. Decorrenza 1 Gennaio 2021.

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di Marzo alle ore 19,30 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze, a porte chiuse, in conformità alle indicazioni governative sulla prevenzione dei pericoli di diffusione del contagio da CORONAVIRUS, la seduta viene trasmessa anche in diretta streaming, nelle persone dei signori:

	Cognome	Nome	P	A	Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		13	MAMI'	ANTONIO D.	x
2	BARTOLOTTA	FABIANA	x		14	MIANO	SEBASTIANO	x
3	BENENATI	GIANFRANCO	x		15	MOLINO	CESARE	x
4	BONGIOVANNI	DAVID		x	16	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x
5	CALDERONE	TOMMASO A.	x		17	PINO	ANGELITA	x
6	CAMPO	RAFFAELLA		x	18	PINO	ANGELO PARIDE	x
7	CATALFAMO	GIORGIO L.	x		19	PINO	CARMELO	x
8	GIUNTA	CARMELO	x		20	PINO	TOMMASO	x
9	GRASSO	TINDARO	x		21	RECUPERO	AGOSTINA	x
10	LA MALFA	STEFANO	x		22	SCOLARO	MELANGELA	x
11	LA ROSA	GIAMPIERO	x		23	SIDOTI	GABRIELE	x
12	LEPRO	ANTONINA	x		24	TORRE	ILENIA	x

PRESENTI N. 16 ASSENTI N. 8

Assume la presidenza il Vice Presidente Giunta Carmelo il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Vice Segretario Generale D.ssa Elisabetta Bartolone

IL V. PRESIDENTE, alle ore 19,30, accertato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta.

Pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale Legge 160/2019. Decorrenza 1 Gennaio 2021.**

IL CONS. MAMI' chiede delucidazioni sull'ordine dei lavori tra il primo punto dell'ordine del giorno ed il secondo punto.

IL V. SINDACO comunica che se viene approvato il provvedimento iscritto al punto 1 dell'ordine del giorno il secondo punto è da considerarsi superato.

IL V. PRESIDENTE comunica che sul provvedimento posto in trattazione vi sono due emendamenti. Legge l'emendamento n. 1, che si allega, con il quale si propone di **inserire all'art. 31** rubricato "*occupazione ed esposizione pubblicitarie non assoggettate al canone*" **il punto 6 bis: "Non sono assoggettate al canone le occupazioni per gli interventi sull'involucro edilizio, finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente, mediante coibentazione delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate (c.d. isolamento termico a cappotto), per la realizzazione del cappotto per uso spessore massimo di cm 10, tenuto conto della limitata rilevanza dello spazio pubblico occupato rispetto ai benefici in termini di risparmio energetico ed all'incentivazione delle tecniche di edilizia sostenibile, purchè vengano raggiunti i requisiti minimi obbligatori di prestazione energetica, stabiliti da apposita progettazione presentata a corredo della richiesta del titolo abilitativo edilizio."** Comunica che l'emendamento è munito del parere favorevole dal punto di vista contabile ed anche del Collegio dei Revisori.

IL CONS. SIDOTI illustra l'emendamento ribadendo che è indispensabile dotarsi di questo strumento già utilizzato in tanti altri Comuni della Sicilia.

Si dà atto che alle ore 19,35 entra in aula il Consigliere Bongiovanni

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento.

Cons. Presenti	16
Cons. Votanti	16
Favorevoli	16

L'emendamento n. 1 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Calderone, Campo, Miano, Pino Angelo, Pino Carmelo, Pino Tommaso, Recupero Agostina, Scolaro.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Calderone e rientra il Consigliere Pino Carmelo.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 2, che si allega, con il quale si propone di: **inserire all'art. 31 rubricato " occupazione ed esposizione pubblicitarie non assoggettate al canone" il punto 6 ter "Le occupazioni effettuate con cantieri, ponteggi e/o cesate per la riqualificazione, tinteggiatura e pulizia delle facciate degli edifici, per gli interventi di efficientamento energetico di cui all'art. 14 del decreto legge n. 63/2013 convertito con modificazioni dalla legge 90/2012, per gli interventi di cui al c. d. "super bonus" di cui agli art. dal 119 al 121 di cui al decreto legge 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge 77/2020 e per le operazioni di rimozione e bonifica delle strutture con presenza di amianto e per gli interventi, limitatamente al tempo indispensabile per l'effettuazione dei lavori, purchè i ponteggi e le cesate non siano utilizzati quale mezzo pubblicitario o commerciale. Si ha utilizzo pubblicitario o commerciale dei mezzi di occupazione indicati nella presente lettera anche nel caso in cui l'esposizione del messaggio abbia una durata inferiore a quella dei mezzi, ovvero si riferisca ad una superficie espositiva inferiore a quella che i mezzi stessi consentirebbero."**

Comunica che anche questo emendamento è munito del parere favorevole sia contabile che del Collegio dei Revisori.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2.

Cons. Presenti 19

Cons. Votanti 19

Favorevoli 19

L'emendamento n. 2 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Campo, Pino Angelo, Pino Tommaso, Recupero, Scolaro.

IL V. PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento così come emendato.

LA D.SSA BARTOLONE illustra il provvedimento evidenziando che l'istituzione del canone unico patrimoniale è una previsione di legge ed aggiunge che l'adozione de regolamento è di competenza del Consiglio Comunale, mentre le tariffe verranno approvate dalla Giunta Comunale con apposita deliberazione dopo l'approvazione del regolamento oggetto di esame. Evidenzia che l'assenza del regolamento non consentirebbe al Comune di poter riscuotere la TOSAP e il canone pubblicitario.

IL CONS. MAMI' evidenzia che il regolamento trasmesso alla Commissione per l'esame presenta dei refusi che, a suo avviso, vanno corretti e chiede come ci si debba regolare.

LA D.SSA BARTOLONE prende atto dei rilievi del Consigliere Mami.

IL CONS. PINO ANGELITA evidenzia che il passaggio all'imposta unica patrimoniale presenta dei profili di criticità in quanto accorpa due tipi di tributi che

hanno una ratio diversa. Illustra le problematiche, che a suo avviso, i Comuni si troveranno ad affrontare. Ritiene che, trattandosi di un regolamento che prevede un canone del tutto nuovo, sarebbe stato opportuno avere dei tempi più lunghi per poter approfondire la normativa al fine di poter apportare i dovuti correttivi. Il regolamento entrerà in vigore con effetto retroattivo, dal 1 gennaio 2021, e si augura che nel momento in cui la Giunta approverà le tariffe si lasci un gettito fiscale invariato, considerato il particolare periodo in cui ci si trova. Invita ad una gestione razionale del bene pubblico.

IL CONS. MAMI' rileva che molte cose che avrebbe voluto rilevare sono state anticipate dal Consigliere Angelita Pino e concorda che se il provvedimento fosse stato trasmesso per tempo poteva essere approfondito per apportare delle modifiche necessarie e utili per la città. Anticipa il voto favorevole al provvedimento.

IL V. SINDACO per quanto riguarda le tariffe comunica che è intendimento dell'amministrazione lasciarle invariate, mentre ci si riserva di esaminare l'ipotesi di una tassazione diversa per interventi di un certo tipo come per esempio quelli di Telecom e altre aziende.

IL V. PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il provvedimento così come emendato.

Cons. Presenti	20
Cons. Votanti	20
Favorevoli	20

Il provvedimento viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Campo, La Rosa, Pino Angelo, Scolaro.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;

Visti gli emendamenti approvati

DELIBERA

APPROVARE il provvedimento, così come emendato avente ad oggetto: **Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale Legge 160/2019. Decorrenza 1 Gennaio 2021.**

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

Emendamento n° 1

Ore

del 24.03.2021



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

vista la proposta di approvazione del regolamento disciplinante il Canone unico Patrimoniale

PROPONGONO

di inserire all' art. 31 rubricato " *occupazione ed esposizione pubblicitarie non assoggettate al canone* " il punto 6 bis recante la seguente previsione:

Non sono assoggettate al canone le occupazioni per gli interventi sull'involucro edilizio, finalizzati all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio esistente, mediante coibentazione delle superfici opache verticali, orizzontali e inclinate (c.d. isolamento termico a cappotto), per la realizzazione del cappotto per uno spessore massimo di cm 10, tenuto conto della limitata rilevanza dello spazio pubblico occupato rispetto ai benefici in termini di risparmio energetico ed all'incentivazione delle tecniche di edilizia sostenibile, purché vengano raggiunti i requisiti minimi obbligatori di prestazione energetica, stabiliti da apposita progettazione presentata a corredo della richiesta del titolo abilitativo edilizio.

I Consiglieri Comunali






*ponere il regolamento
tecniche e contabili:
favorevole
24/03/2021*

EMENDAMENTO N°2

ore 19,20

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Consiglio Comunale

OGGETTO: EMENDAMENTO ALLA PROPOSTA DI DELIBERA "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE LEGGE 160/19. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021"

I sottoscritti Consiglieri

VISTA

- la proposta deliberazione del Consiglio Comunale inerente "Approvazione del regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale. Legge 160/19. Decorrenza 1 gennaio 2021."

PROPONGONO

Al Consiglio Comunale di inserire il punto 6-ter) all'art. 31, con il seguente testo:

"le occupazioni effettuate con cantieri, ponteggi e/o cesate per la riqualificazione, tinteggiatura e pulizia delle facciate degli edifici, per gli interventi di efficientamento energetico di cui all'art. 14 del decreto legge n. 63/2013 convertito con modificazioni dalla legge 90/2012, per gli interventi di cui al c.d. "superbonus" di cui agli articoli dal 119 al 121 di cui al decreto legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 77/2020 e per le operazioni di rimozione e bonifica delle strutture con presenza di amianto e per gli interventi, limitatamente al tempo indispensabile per l'effettuazione dei lavori, purché i ponteggi e le cesate non siano utilizzati quale mezzo pubblicitario o commerciale. Si ha utilizzo pubblicitario o commerciale dei mezzi di occupazione indicati nella presente lettera anche nel caso in cui l'esposizione del messaggio abbia una durata inferiore a quella dei mezzi, ovvero si riferisca ad una superficie espositiva inferiore a quella che i mezzi stessi consentirebbero"

Barcellona P.G., lì 28/03/2021

I Consiglieri firmatari



(ANTONIO MANTI)



(CARMELO SIOTTO)

*fare 10 regolanti
decree e contabile:
28/03/2021 favore
Bontè*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta concernente l'oggetto;
Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142
recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
Proceduto a votazione palese dei signori consiglieri presenti e votanti;
a maggioranza di voti

VISTA la L.R. 44/91;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta avente per oggetto:

APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL
CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/19 . DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 18/3/2021

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/19 . DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

Settore: III Servizio I

Proponente: Sindaco

IL SINDACO

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 *A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, 847. *Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni*

altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.

- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonche' la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonche' il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446.*

VISTE la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:

Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:

- a) le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
- b) l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
- c) i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
- d) la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
- e) la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
- f) le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
- g) per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*

h) le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, ne' superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite dagli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

CONSIDERATO che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:

- Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97) approvato, da ultimo, con delibera di CC . n. 34 del 04/11/94
- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93) approvato, da ultimo, con delibera di CC ..n 42 del 28/09/1995
- Delibera di GM n 34 del 04/11/1994 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP (o COSAP)
- Delibera di GM n. 42 del 04/11/1994 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA) ;

VISTA la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.*

VISTA la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:

- TITOLO I: disposizioni sistematiche relativa al canone di cui alla legge 160/2019
- TITOLO II: disciplina del procedimento amministrativo di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza
- TITOLO III: : disciplina del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici del comune. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza

- TITOLO IV: definisce il sistema tariffario per la determinazione del canone di occupazione e di esposizione pubblicitaria definendo le categorie del territorio, le competenze della giunta comunale e i limiti minimi e massimi per la determinazione dei coefficienti. Il titolo racchiude la disciplina delle esenzioni e riduzioni
- TITOLO V: disciplina il servizio delle pubbliche affissioni tenuto conto dell'obbligo di mantenere il servizio previsto dall'articolo 18 del d lgs 507/93 fino al 1 dicembre 2021
- TITOLO VI: norme relative alla riscossione, ordinaria e coattiva, disciplina dell'accertamento esecutivo patrimoniale e al sistema di indennità e sanzioni definite dalla legge 160/2019
- TITOLO VII: individuazioni di particolari tipologie di occupazioni
- TITOLO VIII: individuazioni di particolari tipologie di esposizione pubblicitari

RAVVISATA la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente

RITENUTO di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

VISTO l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, e' stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*.

VISTA la circolare 2/DF del 22 novembre 2019 relativa all'obbligo di pubblicazione dei regolamenti in materia di entrata che, ha chiarito come il comma 15-ter dell'art. 13 del D. L. n. 201 del 2011, riferendosi espressamente ai tributi comunali, non trova applicazione per gli atti concernenti il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) di cui all'art. 63 del D. Lgs. n. 446 del 1997 e che pertanto i comuni che assoggettano l'occupazione di strade e aree del

proprio demanio o patrimonio indisponibile al pagamento di detto canone, avente natura di corrispettivo privatistico, non devono procedere alla trasmissione al MEF dei relativi atti regolamentari e tariffari, che non sono pubblicati sul sito internet www.finanze.gov.

RITENUTO, in forza delle motivazioni espresse al punto precedente, che anche il nuovo canone patrimoniale non sia assoggettato ai citati obblighi specifici di pubblicazione propri delle entrate tributarie

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL

VISTI:

- l'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento

VISTO il decreto del 13 gennaio 2021 che ha differito al 31 marzo 2021 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2021-2023

- l'articolo 124 del TUEL che disciplina la pubblicazione delle deliberazioni

DATO ATTO del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Dato atto che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Proceduto a votazione palese dei signori consiglieri presenti e votanti;
a maggioranza di voti

VISTA la L.R. 44/91;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

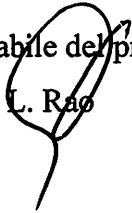
1. di approvare il *Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria*, ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi 816-836, composto di n. 72 articoli
2. di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL
3. di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
 - Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 (o COSAP ai sensi dell'articolo 63 del d lgs 446/97) approvato, da ultimo, con delibera di CC ..n 34 del 04/11/1994

- Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, ai sensi del d. lgs. 507/93) approvato, da ultimo, con delibera di CC . n. 42 del 28/09/1995
- Delibera di C.C. N 34 del 04/11/1994 di approvazione delle tariffe per l'applicazione della TOSAP
- Delibera di GM n. 42 del 28/09/1995 di approvazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni (ICP/DPA)

4. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000

Il responsabile del procedimento

Dott. L. Rao



Il Sindaco

Avv. Giuseppe Calabrò



COMUNE DI BARCELLONA P.G.

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. DEL

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE. LEGGE 160/19 . DECORRENZA 1 GENNAIO 2021

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G.

18/03/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. 

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA


Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE ~~si attesta la copertura finanziaria di € sull'intervento del bilancio comunale.~~

Barcellona P. di G.,

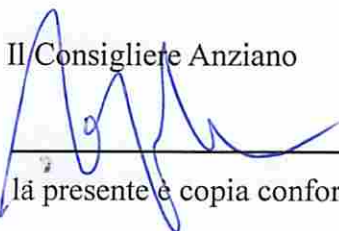
18/03/2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE III^
D.ssa Elisabetta Bartolone

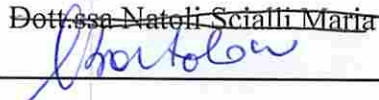

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma


IL PRESIDENTE
Pino Angelo Paride

Il Consigliere Anziano



^{vice}
Il Segretario Generale
~~Dott.ssa Natoli Sciatti Maria~~



La presente è copia conforme all'originale

Li _____

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 6-4-21 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore l'esecuzione

Il Segretario Generale
